

SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L.

A mezzo PEC

Spett.le Comune di Narni
Alla c.a. del Sindaco
Servizio Protezione Civile e Uffici competenti

Spett.le ENEL Green Power S.p.A.

e, p.c.
Regione Umbria
Servizi competenti in materia di Protezione Civile, rischio idraulico e demanio idrico

Prefettura di Terni – U.T.G.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Comando Carabinieri Forestale – Nucleo di Narni
PEC: ftr43640@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Fiume Nera – interventi programmati sullo sbarramento di Recentino e sulla Diga La Morica dal 31 agosto 2026 – insufficiente preavviso e mancata preventiva interlocuzione con la Società Agricola Le Mole S.r.l. – possibili ripercussioni sulle attività economiche e agricole e rischio per immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 42/2004 – richiesta di chiarimenti, documentazione e istituzione di procedura stabile di comunicazione preventiva – riserva di tutela e risarcimento danni.

La Società Agricola Le Mole S.r.l., in qualità di soggetto gestore delle attività agricole, museali, turistico-naturalistiche e ricreative svolte presso l'area denominata Le Mole di Narni, direttamente interessata dalle variazioni delle condizioni idrauliche del Fiume Nera, facendo seguito alla Pec inviata in data 29 agosto 2026,

PREMESSO CHE

in data 28 agosto 2026 il Comune di Narni ha trasmesso alla scrivente Società una comunicazione relativa a interventi di manutenzione programmata interessanti lo sbarramento di Recentino e la Diga La Morica, con previsione di operazioni a decorrere dal 31 agosto 2026 con conseguenti aumenti di portata a valle indicate come prossime a 50 m³/s;

tra la ricezione della comunicazione e l'inizio delle operazioni risultano pertanto intercorrere soltanto tre giorni di calendario;

per quanto comunicato alla scrivente, si tratta di interventi di manutenzione programmata e non di operazioni determinate da un evento improvviso, imprevedibile o emergenziale;

le significative variazioni programmate della portata del Fiume Nera sono suscettibili di produrre conseguenze dirette sulle condizioni di fruibilità e sicurezza delle aree poste a valle e, specificamente, sulle attività esercitate dalla Società Agricola Le Mole S.r.l.;

la Società svolge nell'area attività agricole, museali, turistico-naturalistiche e ricreative la cui organizzazione presuppone una programmazione anticipata di prenotazioni, ingressi, personale, servizi di accoglienza, attività sportive e ricreative, eventi, forniture e rapporti con soggetti terzi, tra cui tour operator italiani ed esteri.

INSUFFICIENZA DEL PREAVVISO

La comunicazione ricevuta soltanto il 28 agosto 2026, relativamente ad operazioni programmate con decorrenza dal 31 agosto 2026, ha concesso alla Società un arco temporale estremamente ristretto per valutare le conseguenze delle operazioni annunciate e predisporre le necessarie misure organizzative e di sicurezza.

Un preavviso di soli tre giorni di calendario può incidere concretamente sulla possibilità di gestire le prenotazioni già ricevute, informare tempestivamente gli utenti, riprogrammare il personale, modificare o annullare attività ed eventi, organizzare le attività agricole e adottare tutte le misure necessarie alla salvaguardia delle persone, delle strutture, dei beni e delle attrezzature presenti nell'area.

Assume particolare rilevanza il fatto che l'intervento sia stato comunicato come programmato.

La Società ritiene pertanto necessario conoscere quando l'intervento sia stato programmato, quando ne siano state definite data e modalità, quando gli Enti interessati ne siano stati informati e per quale ragione la Società Agricola Le Mole S.r.l. sia stata messa a conoscenza dell'operazione soltanto il 28 agosto 2026.

La scrivente non intende affermare con la presente l'esistenza di uno specifico termine legale di preavviso direttamente dovuto alla Società, ma contesta l'oggettiva insufficienza, rispetto alle proprie esigenze organizzative e di prevenzione, di una comunicazione intervenuta soltanto nell'immediatezza di un'operazione programmata suscettibile di produrre rilevanti effetti sul tratto fluviale interessato dalle proprie attività.

PRESENZA DI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA CULTURALE E NECESSITÀ DI PREVENTIVO COORDINAMENTO

Assume inoltre particolare e ulteriore rilevanza la circostanza che nell'area interessata siano presenti immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, come da specifico provvedimento della Soprintendenza.

Si tratta pertanto di beni il cui valore e la cui conservazione trascendono il mero interesse patrimoniale della proprietà e rispetto ai quali eventuali fenomeni di allagamento, erosione, infiltrazione, deposito di materiali, danneggiamento delle strutture o alterazione delle condizioni dei terreni circostanti potrebbero determinare conseguenze di particolare gravità e, in determinate circostanze, anche danni irreversibili o non integralmente ripristinabili.

La presenza di beni sottoposti a tutela rende ancora più rilevante la necessità che qualsiasi operazione programmata suscettibile di determinare significative variazioni della portata del Fiume Nera e delle condizioni idrauliche delle aree interessate sia accompagnata da un'informazione preventiva sufficientemente tempestiva e da un adeguato coordinamento con la proprietà e con il soggetto che materialmente gestisce e custodisce le aree.

La Società Agricola Le Mole S.r.l., proprio in quanto soggetto che esercita quotidianamente attività nell'area ed è nelle condizioni di adottare materialmente misure preventive di protezione, messa in sicurezza, spostamento di beni e attrezzature, interdizione delle zone eventualmente esposte e controllo dello stato degli immobili, deve essere posta nelle condizioni di conoscere con congruo anticipo le operazioni programmate suscettibili di incidere sulle condizioni idrauliche del sito.

Un'informazione ricevuta soltanto nell'immediatezza della manovra può compromettere concretamente la possibilità di predisporre tempestivamente le misure necessarie alla tutela sia delle attività economiche sia, soprattutto, dei beni immobili sottoposti a tutela culturale presenti nell'area.

Per tale ragione si ritiene necessario che, nell'organizzazione delle future operazioni programmate suscettibili di produrre effetti significativi sul tratto del Fiume Nera interessato, sia previsto un preventivo e adeguato coinvolgimento informativo della Società Agricola Le Mole S.r.l., ferme restando le competenze e le procedure previste dalla normativa applicabile.

DISCIPLINA DELLE MANOVRE – Q_{Amax} E NECESSITÀ DI VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELLA PORTATA DI 50 m³/s

Assume ulteriore e decisiva rilevanza la disciplina contenuta nella **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014**, recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe.

La Direttiva contempla, nell'ambito del Documento di Protezione Civile, l'individuazione della **Q_{Amax}** , intesa quale portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento contenuta nella fascia di pertinenza idraulica, nonché della **Q_{min}** e delle soglie incrementali ΔQ , funzionali alla gestione delle manovre e delle relative comunicazioni.

La medesima disciplina prevede inoltre criteri di **cautela e gradualità nell'esecuzione delle manovre degli organi di scarico**, proprio in considerazione degli effetti che significative variazioni delle portate possono determinare sui territori e sulle attività poste a valle.

Particolare rilievo assume la previsione secondo cui, nell'ambito dell'ordinario esercizio, **il gestore è tenuto a non superare la Q_{Amax}** .

Ne consegue che, rispetto alla comunicata previsione di un rilascio di portate prossime a **50 m³/s**, appare indispensabile conoscere preventivamente **quale sia la Q_{Amax} formalmente determinata** per lo sbarramento e per il tratto di valle interessato; se la portata annunciata di circa 50 m³/s risulti inferiore, pari o superiore alla Q_{Amax} ; e sulla base di quali studi idraulici e di quali condizioni dell'alveo sia stato determinato tale valore.

La questione assume particolare rilevanza nel caso concreto poiché la portata prossima a 50 m³/s non interessa un tratto fluviale privo di criticità, bensì un'area nella quale risultano presenti fenomeni erosivi e condizioni di dissesto spondale, oltre a proprietà private, attività economiche e agricole e immobili sottoposti a tutela culturale.

Si rende pertanto necessario conoscere **su quale studio idraulico sia stata verificata la compatibilità della portata prossima a 50 m³/s con l'attuale configurazione dell'alveo nel tratto delle Mole di Narni e, in particolare, con le condizioni di dissesto già esistenti**.

La scrivente ritiene infatti che non possa essere sufficiente conoscere il valore nominale della portata programmata, ma debbano essere verificati gli effetti concretamente producibili dalla stessa in relazione alla geometria dell'alveo, alle velocità della corrente, alle sollecitazioni idrodinamiche, alle condizioni delle sponde, agli eventuali fenomeni erosivi e alla presenza di immobili e infrastrutture.

La Direttiva disciplina inoltre le comunicazioni relative alle manovre degli organi di scarico suscettibili di determinare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, prevedendo forme di comunicazione con **adeguato preavviso** alle amministrazioni destinatarie secondo le procedure applicabili.

Tale circostanza rafforza la necessità di conoscere non soltanto quando la manutenzione sia stata programmata, ma anche quando ENEL abbia determinato le modalità della manovra, quando sia stata individuata la portata prossima a 50 m³/s e quando tali informazioni siano state comunicate agli Enti competenti.

La Società Agricola Le Mole S.r.l. chiede pertanto che venga resa disponibile la documentazione tecnica necessaria a verificare che la manovra programmata sia compatibile con i parametri e le condizioni di sicurezza previste dalla disciplina applicabile e con **l'effettivo stato attuale del tratto fluviale interessato**.

PREGIUDIZI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E AGRICOLE

Il limitatissimo preavviso ricevuto espone inoltre la Società a conseguenze economiche potenzialmente rilevanti.

L'attività del Parco viene programmata anticipatamente e comporta l'assunzione di impegni organizzativi ed economici relativi, tra l'altro, a personale, prenotazioni, servizi, attività museali, sportive e ricreative, eventi, forniture e rapporti con soggetti terzi.

Analoghe esigenze di programmazione riguardano le attività agricole esercitate dalla Società.

Una significativa e programmata modifica delle condizioni del Fiume Nera, comunicata soltanto nell'immediatezza dell'operazione, può quindi rendere impossibile o particolarmente onerosa la riorganizzazione delle attività già pianificate e determinare cancellazioni, rimborsi, perdita di ricavi e ulteriori costi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la **SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L.** contesta formalmente l'oggettiva insufficienza del preavviso ricevuto relativamente ad un'operazione comunicata come programmata e suscettibile di incidere direttamente sulle condizioni del Fiume Nera, sulle attività economiche e agricole esercitate dalla Società e sulla necessità di salvaguardare beni immobili sottoposti a tutela culturale; nonché la mancanza di una preventiva interlocuzione informativa e organizzativa con la nostra Società, tale da consentirle di predisporre con congruo anticipo le necessarie misure organizzative, economiche e di tutela dei beni presenti nell'area.

CHIEDE FORMALMENTE

1. in quale data sia stata programmata la manutenzione dello sbarramento di Recentino e della Diga La Morica;
2. in quale data sia stato stabilito che le operazioni avrebbero avuto inizio il 31 agosto 2026;
3. in quale data ENEL Green Power abbia comunicato per la prima volta al Comune di Narni l'intervento programmato;
4. in quale data il Comune di Narni abbia avuto conoscenza dell'intervento e delle portate previste;
5. in quali date siano state informate Regione Umbria, Protezione Civile, Prefettura e le altre Autorità competenti;
6. quali soggetti pubblici o privati siano stati preventivamente informati delle operazioni e con quale anticipo;
7. per quale ragione la Società Agricola Le Mole S.r.l., pur gestendo attività direttamente interessate dalle condizioni del Fiume Nera a valle degli impianti, sia stata informata soltanto in data 28 agosto 2026;
8. se, prima del 28 agosto 2026, siano state svolte riunioni, incontri, interlocuzioni o scambi di comunicazioni riguardanti l'intervento e, in caso affermativo, quali soggetti vi abbiano partecipato;
9. quale sia il cronoprogramma completo delle operazioni programmate;
10. quali variazioni della portata siano previste durante l'intero periodo interessato dai lavori, con indicazione delle portate, della durata e delle modalità operative;
11. quali siano le specifiche procedure di comunicazione e preavviso applicabili alle operazioni in questione in base agli atti tecnici, amministrativi e di protezione civile vigenti;
12. se, nella valutazione preventiva delle operazioni programmate e dei possibili effetti delle variazioni di portata, sia stata considerata la presenza nell'area delle Mole di immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e il rischio di eventuali allagamenti o altri fenomeni suscettibili di arrecare danno ai beni tutelati;
13. quali procedure preventive siano state previste per consentire alla proprietà e alla Società Agricola Le Mole S.r.l. di adottare tempestivamente le misure necessarie alla salvaguardia dei predetti beni in occasione

di variazioni programmate e significative delle portate;

14. quale sia il valore della **Q_{Amax}** applicabile allo sbarramento interessato e al tratto di valle interessato dalle operazioni;

15. sulla base di quali studi, elaborazioni e verifiche idrauliche sia stato determinato tale valore;

16. se la portata annunciata, prossima a **50 m³/s**, risulti inferiore, pari o superiore alla **Q_{Amax}**;

17. quale sia la **Q_{min}** applicabile e quali siano le soglie incrementali **ΔQ** previste per la gestione delle manovre;

18. con quali modalità e secondo quale progressione temporale verrà incrementata la portata fino al valore annunciato, specificando portata iniziale, incrementi successivi e tempi previsti per ciascun incremento;

19. se sia stato effettuato uno specifico **studio di propagazione delle piene artificiali derivanti da manovre volontarie degli organi di scarico** e, in caso affermativo, di trasmetterne copia per quanto ostensibile;

20. se sia stata effettuata una specifica verifica idraulica relativa agli effetti di una portata prossima a 50 m³/s nel tratto delle **Mole di Narni**;

21. se tale verifica abbia considerato l'attuale configurazione dell'alveo, le condizioni delle sponde e gli eventuali fenomeni erosivi e di dissesto presenti;

22. quali livelli idrici e velocità della corrente siano previsti nel tratto delle Mole con una portata prossima a 50 m³/s;

23. quali misure siano state individuate per evitare erosione, scalzamento delle sponde, allagamenti e danni alle proprietà e agli immobili presenti a valle;

24. quale sia il **Documento di Protezione Civile** applicabile agli sbarramenti interessati e quale versione dello stesso risulti attualmente vigente;

25. quali siano le procedure di comunicazione previste dal predetto Documento in relazione alle manovre programmate degli organi di scarico e quali soggetti ne siano destinatari.

RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE

Si chiede inoltre, per quanto detenuto e ostensibile da ciascun destinatario, copia della documentazione relativa alla programmazione degli interventi e al relativo cronoprogramma, alle comunicazioni intercorse tra ENEL Green Power, Comune di Narni, Regione Umbria, Prefettura, Protezione Civile e altri soggetti interessati, agli eventuali verbali di incontri o riunioni preparatorie, alla pianificazione delle variazioni delle portate e alle procedure di comunicazione e allertamento applicabili.

Si chiede altresì di conoscere se siano state effettuate specifiche valutazioni preventive circa i possibili effetti delle operazioni sugli immobili sottoposti a tutela culturale presenti nell'area delle Mole e, in caso affermativo, di trasmetterne copia per quanto ostensibile.

Si richiede altresì, per quanto detenuto e ostensibile da ciascun destinatario, copia del Documento di Protezione Civile applicabile agli sbarramenti interessati, degli atti e degli elaborati tecnici relativi alla determinazione della **Q_{Amax}, Q_{min} e delle soglie ΔQ**, degli eventuali studi di propagazione delle piene artificiali derivanti da manovre volontarie degli organi di scarico, nonché degli studi, simulazioni, modellazioni o verifiche sulla base dei quali sia stata valutata la compatibilità del rilascio di portate prossime a **50 m³/s** con le caratteristiche dell'alveo e dei territori posti a valle.

In particolare, si richiede di indicare espressamente se sia stata effettuata una specifica verifica della compatibilità della portata prossima a 50 m³/s con l'attuale stato del tratto del Fiume Nera in località Le Mole e, in caso affermativo, di trasmettere i relativi elaborati tecnici.

ESPRESSA RISERVA IN ORDINE AI DANNI

La Società Agricola Le Mole S.r.l. formula sin d'ora espressa riserva di documentare e richiedere il ristoro degli eventuali danni che risultassero giuridicamente e causalmente riconducibili alle modalità di programmazione, comunicazione e/o esecuzione delle operazioni in oggetto.

Potranno essere oggetto di documentazione, ove effettivamente verificatisi, perdite di fatturato, cancellazioni e rimborsi di prenotazioni, riduzione degli ingressi, impossibilità di svolgimento di attività programmate, costi del personale inutilmente sostenuti, costi straordinari di riorganizzazione e messa in sicurezza, danni alle attività agricole, nonché eventuali danni agli immobili e ai beni sottoposti a tutela culturale e ogni ulteriore pregiudizio documentalmente dimostrabile.

La presente riserva non costituisce allo stato attribuzione definitiva di responsabilità, che dovrà essere valutata alla luce delle procedure concretamente applicabili, della documentazione richiesta e degli eventuali danni effettivamente verificatisi.

RICHIESTA DI PROCEDURA STABILE DI COMUNICAZIONE PREVENTIVA

Come già più volte formalmente richiesto sia all'Enel che al Comune di Narni, la Società ritiene di essere legittimata ad ottenere che, per il futuro, venga definita una procedura stabile di comunicazione preventiva nei confronti della Società Agricola Le Mole S.r.l. relativamente alle operazioni programmate sugli impianti e sugli sbarramenti del sistema idroelettrico del Nera suscettibili di determinare variazioni significative delle portate o comunque effetti rilevanti sul tratto fluviale interessato.

Per le operazioni programmabili e non determinate da situazioni imprevedibili di emergenza o indifferibile necessità, si richiede che l'informazione venga trasmessa con congruo anticipo, compatibile con la natura programmata dell'intervento e tale da consentire alla Società di organizzare le proprie attività, tutelare gli utenti, predisporre le misure di sicurezza e salvaguardare preventivamente gli immobili sottoposti a tutela culturale.

Si richiede inoltre l'individuazione di un referente operativo ENEL e di un referente del Comune di Narni per le comunicazioni relative alle variazioni programmate delle portate.

RICHIESTA DI RISCONTRO

Considerata la rilevanza delle questioni rappresentate e l'imminenza delle operazioni comunicate, si richiede formale e tempestivo riscontro scritto alla presente, con indicazione delle date, delle procedure e della documentazione sopra richiesta.

La presente viene trasmessa con espressa riserva di ogni diritto, ragione, azione ed eccezione, senza acquiescenza e senza rinuncia ad alcuna eventuale pretesa risarcitoria.

Nulla ricevendo agiremo nelle sedi competenti a tutela dei nostri interessi legittimi.

Distinti saluti.

Narni, 29 agosto 2026

SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L.

Il Legale Rappresentante

